

IL CAMMINO DI SANTUNICOLA 2007
IL PONTE NICOLAITA –ORIENTE / OCCIDENTE
NELLE TRADIZIONI POPOLARI

*** MOTIVAZIONE RELIGIOSA**
*** MOTIVAZIONE AMBIENTALISTA**
descrizione in sintesi

IPOTESI ATTUATIVA: SETTEMBRE 2007 / 2008

FINALITÀ

* **Costituire**, sulle vie della pace, l'ideale PONTE NICOLAITA Oriente / Occidente nelle Tradizioni Popolari, prefigurando scambi ed esperienze a confronto col mondo, la cultura e la religione orientale sul percorso di Fede in Dio e Devozione a san Nicola, relativamente agli interessati alla motivazione religiosa; e nella Conoscenza del territorio e Scambio Culturale sulle tradizioni popolari, relativamente alla motivazione ambientalista e storica.

* **Visitare** la Basilica Bizantina di San Nicola a Mira.

* **EVENTI**. Già negli anni passati si sono avute visite e scambi culturali da parte di gruppi provenienti dalla Turchia (da territori dell'antica Anatolia), ospitati dal gruppo La Takkarata in occasione del Sannio Mondial Folk. Quest'anno 2007 la manifestazione si svolgerà dal 4 al 17 Agosto – sarà ospitato il gruppo turco "Anatolian Folk Dance Group dello IOV / Turchia. Il quale gruppo ha accolto con entusiasmo l'ipotesi del "Ponte Nicolaita nelle Tradizioni Popolari", proponendo l'ospitalità del gruppo stesso La Takkarata ed il gruppo dei camminatori nel mese di Settembre '07 / 08, in Turchia a Smirne e dintorni.

*** Riferimenti storici e territoriali**

Mira, antica città della Licia meridionale, in Anatolia, situata poco lontano dal mare. Fu una delle sei più importanti città della lega licia e, notevole anche in età romana, ospitò una folta comunità cristiana. Con Teodosio II divenne capitale dell'eparchia di Licia; poi, occupata nell'809 dal califfo abbaside Harin al Rashid, decadde. I resti più interessanti presso l'odierna Demre, sono costituiti dalla vasta necropoli rupestre e dal grande teatro ellenistico – romano. Interessante è pure la basilica bizantina di San Nicola. (da Enciclopedia Generale Mondadori – 1985 – vol. ottavo – pag. 400).

LA LICIA. Antica regione montagnosa dell'Anatolia sud occidentale, tra la Caria e la Panfilia, bagnata dal fiume Xanto, la cui valle accoglieva le città più importanti: Tlos, Xanto, Patara e Picara. Secondo la tradizione erodotea, fu dapprima abitata dai solimi e poi dai termili, condotti da Creta da Serpedonte, che presero poi il nome da Lico, figlio del re ateniese Pancione.

Nella tradizione epica compaiono come alleati dei troiani. Per quanto sottomessa intorno al 546 circa A. C. dagli Achemenidi, la regione rimase abbastanza autonoma sotto il governo di dinasti locali e si diede poi spontaneamente ad Alessandro.

Passata in seguito sotto il dominio rodio nel 189/88 A. C., vi si ribellò ottenendo dai romani l'indipendenza nel 169 A. C. Assunse allora notevole importanza la confederazione Licia, che riuniva 23 città, con a capo Mira e Olimpo, oltre le quattro già ricordate. Venne annessa all'impero da Claudio nel 43 d.C. ed eretta a provincia con la Panfilia. (da enciclopedia generale Mondadori – 1985 – vol. settimo – pag. 512).